



*Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro*

COMMISSIONE DELL'INFORMAZIONE

IL PRESIDENTE

PROPOSTA DI CONVENZIONE CON GLI ISTITUTI DI RICERCA:

MONITORLAVORO e IRSI

Al fine di mantenere costantemente aggiornato a livello decentrato l'Archivio nazionale dei contratti operante presso il CNEL, la Commissione dell'Informazione ha deliberato di proseguire su questo versante l'attività già avviata lo scorso anno.

In tale ottica, in particolare per quanto riguarda la contrattazione decentrata nel settore privato, la Commissione ha espresso la necessità, da un lato, di estendere la raccolta degli accordi alla contrattazione territoriale, dall'altro, di proseguire e aggiornare la raccolta della contrattazione aziendale. L'obiettivo è quello di arrivare ad un Archivio della contrattazione di secondo livello con una copertura tendente all'universo per le grandi imprese mentre per le aziende con un numero di addetti compreso tra 100 e 999 si continua a prevedere una copertura a campione.

Con riguardo, invece, alla contrattazione nel pubblico impiego, per i comparti già indagati (Ministeri, Enti pubblici non economici, Sanità, Autonomie locali e Scuola) è opportuno integrare la rilevazione (che può essere già considerata sufficientemente rappresentativa) con amministrazioni significative del campione che hanno firmato i contratti in tempo non utile alla rilevazione precedente; per quanto riguarda i comparti e le aree dirigenziali che hanno firmato i ccnl in una fase successiva alla rilevazione precedente, si tratta di acquisire ex novo i documenti contrattuali.

Per il conseguimento di tali obiettivi la Commissione dell'Informazione nella seduta del 17 gennaio 2001 ha consigliato, sulla base della competenza e professionalità sinora largamente comprovata, di approvare con urgenza la conferma degli incarichi a MonitorLavoro e Irsi in merito all'aggiornamento dell'Archivio della contrattazione decentrata nel settore privato e pubblico.

A questi Istituti già lo scorso anno è stato affidato l'incarico di avviare, sulla base di un campione statisticamente significativo, la raccolta, la digitazione e la classificazione dei documenti contrattuali di secondo livello.

I rapporti tra i suddetti Istituti e il CNEL-Commissione dell'Informazione saranno regolati da due specifiche Convenzioni all'interno delle quali saranno esplicitati: ampiezza del campione, modalità di classificazione, tempi e compenso.

Roma, 30 gennaio 2001

Giuseppe Cap...



PROGETTO 2001

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO DELL'ARCHIVIO CNEL SULLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	LA CONTRATTAZIONE TERRITORIALE	3
2.1.	ANALISI DEI CCNL CHE PREVEDONO UN LIVELLO TERRITORIALE DI CONTRATTAZIONE	3
2.2.	CENSIMENTO DELLE EFFETTIVE ESPERIENZE DI CONTRATTAZIONE TERRITORIALE	3
2.3.	DIGITAZIONE CLASSIFICAZIONE ED INSERIMENTO NELL'ARCHIVIO DEI MATERIALI CONTRATTUALI TERRITORIALI	3
3.	PROSECUZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA RACCOLTA DELLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE	4
3.1.	AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO SULLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE	4
3.2.	DIGITAZIONE, CLASSIFICAZIONE ED INSERIMENTO NELL'ARCHIVIO	4
3.3.	DIGITAZIONE ED INSERIMENTO DI UNA PARTE DEI MATERIALI RACCOLTI NEL 2000	4
3.4.	ESTENSIONE DEL PANEL DELLE IMPRESE MEDIE	5
4.	TEMPI E COSTI	6

1. PREMESSA

Per il 2001 il CNEL ha espresso in via prioritaria l'esigenza di estendere l'Archivio della contrattazione decentrata a quella effettuata a livello territoriale (regionale, provinciale o di distretto) in particolare nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura, (dove questo tipo di contrattazione è tradizionale) e dell'artigianato, ma più in generale per i contratti per i quali questo livello di contrattazione è previsto e, comunque, per quelle realtà ove siano state realizzate esperienze significative a tale proposito.

Il CNEL ha anche indicato l'esigenza di proseguire ed aggiornare la raccolta dei materiali contrattuali per quanto concerne l'Archivio della contrattazione che si effettua a livello di impresa, valutando anche la possibilità di estendere la raccolta alle Regioni che per lo scorso anno erano state escluse dal **Panel** di imprese considerate.

Sulla base delle esigenze richiamate si propone il seguente Progetto:

2. LA CONTRATTAZIONE TERRITORIALE

E' possibile fin d'ora tracciare una linea di demarcazione tra diverse tipologie delle relazioni tra le parti a livello territoriale: una contrattazione propriamente detta, che potrebbe essere definito l'effettivo secondo livello di contrattazione per le categorie che prevedono questo livello di contrattazione a livello territoriale piuttosto che aziendale (ed è questo il caso in particolare dell'edilizia, dell'agricoltura e dell'artigianato); un tipo di relazioni - anch'esso, spesso, previsto dai CCNL - che si esprime in sedi ed occasioni di confronto, progettazione e intervento soprattutto nella formazione professionale, ma anche su altre materie, e che si realizza all'interno di Enti Bilaterali appositamente costituiti; il sistema di relazioni concertative che si esprime soprattutto su materie relative allo sviluppo locale (patti territoriali e quant'altro). Spesso questi tre livelli di contrattazione e/o concertazione si sovrappongono ed intersecano.

Si propone di limitare - almeno per il primo anno - la raccolta della contrattazione al primo tipo: quella che potrebbe essere effettivamente considerata una contrattazione di secondo livello di tipo territoriale.

In primo luogo sarà necessario effettuare una rilevazione della contrattazione di questo tipo effettivamente svolta.

In particolare si tratterà di realizzare:

2.1. ANALISI DEI CCNL CHE PREVEDONO UN LIVELLO TERRITORIALE DI CONTRATTAZIONE

2.2. CENSIMENTO DELLE EFFETTIVE ESPERIENZE DI CONTRATTAZIONE TERRITORIALE.

Anche sulla base di una verifica, presso i sindacati nazionali di categoria e le associazioni dei datori di lavoro sulla effettiva estensione di questo livello di contrattazione, sarà necessario censire le effettive esperienze di contrattazione territoriale.

In ogni caso, è possibile prevedere la necessità di una ricerca che potrà coinvolgere alcune centinaia di sedi e occasioni di contrattazione.

2.3. DIGITAZIONE CLASSIFICAZIONE ED INSERIMENTO NELL'ARCHIVIO DEI MATERIALI CONTRATTUALI TERRITORIALI

Sulla base del Censimento di cui ai punti precedenti sarà possibile identificare la quantità dei materiali contrattuali - che si possono fin d'ora stimare nell'ordine di alcune centinaia - da digitare, classificare ed inserire nel programma di Consultazione dell'Archivio del CNEL.

3. PROSECUZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA RACCOLTA DELLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE

Nel corso del 2000 è stata effettuata dalla nostra società la prima esperienza relativa alla costruzione dell'Archivio sulla contrattazione aziendale.

L'obiettivo indicato dal CNEL è stato quello di arrivare ad un Archivio della contrattazione aziendale con una copertura tendente all'universo per le grandi imprese (con almeno mille dipendenti, soglia che scende a 500 per tessile, legno e materiali da costruzione, edilizia, carta e grafica); per quelle tra 100 e 999 dipendenti, si prevede una copertura a campione.

Il lavoro del primo anno di costruzione dell'Archivio sulla contrattazione aziendale ha consentito di arrivare (vedi 6° Rapporto intermedio - Primo Bilancio Provvisorio) ad una copertura superiore al 65% per l'area delle grandi imprese e del 50% per quello delle imprese tra 100 e 999 dipendenti.

Per il 2001 si tratterà in primo luogo di proseguire tale attività e di aggiornare i dati per le imprese per le quali si è già arrivati alla prima raccolta dei materiali contrattuali.

In particolare si tratterà:

3.1. AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO SULLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE

In primo luogo sarà necessario effettuare una rilevazione estesa alle oltre 600 imprese che sono già state inserite nell'Archivio sulla Contrattazione aziendale, sull'esistenza o meno di nuovi accordi, per aggiornare l'Archivio ai nuovi atti contrattuali effettuati.

3.2. DIGITAZIONE, CLASSIFICAZIONE ED INSERIMENTO NELL'ARCHIVIO

I nuovi materiali contrattuali andranno digitati, classificati ed inseriti nel Programma di consultazione del CNEL.

3.3. DIGITAZIONE ED INSERIMENTO DI UNA PARTE DEI MATERIALI RACCOLTI NEL 2000

Com'è noto (vedi 6° Rapporto intermedio - Primo Bilancio Provvisorio), il Progetto approvato dal CNEL per l'Archivio sulla contrattazione decentrata per lo scorso anno, prevedeva la digitazione e classificazione di un numero di accordi corrispondente ad un totale di circa quattro milioni di bytes.

Nonostante l'innalzamento di tale cifra a circa 6 milioni di bytes, non era risultato possibile, con i limiti di risorse disponibili, digitare ed inserire tutto il materiale raccolto.

La completezza dell'Archivio sulla contrattazione decentrata richiede che almeno la parte di maggiore interesse degli accordi raccolti e non inseriti l'anno precedente, vengano inseriti nell'Archivio.

3.4. ESTENSIONE DEL PANEL DELLE IMPRESE MEDIE

Come ricordato l'incarico relativo al 2000 prevedeva la raccolta della contrattazione per un Panel di imprese tra 100 e 999 dipendenti relativo a nove Regioni¹. Un obiettivo possibile per il prossimo anno potrebbe essere l'avvio dell'estensione del Panel alle rimanenti Regioni italiane.

Considerato che l'esperienza del primo anno ha dimostrato una particolare difficoltà della raccolta della contrattazione nelle regioni a minore densità produttiva e con una tradizione di relazioni industriali più debole, bisogna tener conto che una simile estensione sarebbe particolarmente onerosa dal punto di vista dei costi e che tali costi non troverebbero probabilmente riscontro in un proporzionale aumento della rappresentatività/copertura del *panel* stesso.

L'onerosità sia in termini di costi che di impegno organizzativo dell'estensione del Panel, ci fa avanzare la proposta di rinviare questa parte del progetto ad una fase successiva di sviluppo dell'Archivio.

¹ Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Puglia.

4. TEMPI E COSTI

L'allargamento dell'Archivio sulla contrattazione decentrata anche alla contrattazione effettuata a livello territoriale - Cap. 2 - e l'aggiornamento e sviluppo dell'Archivio sulla Contrattazione aziendale - Cap. 3, con l'ipotesi avanzata nel par. 3.4, di rinviare al prossimo anno l'estensione del Panel delle imprese medie - prefigurano un impegno di lavoro dello stesso ordine di grandezza di quello risultato necessario nel corso del 2000.

Considerato che l'esperienza dello scorso anno ha dimostrato che il limite dei quattro milioni di bytes da digitare era insufficiente, si propone di elevare fin d'ora tale limite a circa 6 milioni di bytes.

In ogni caso, CNEL e MONITOR LAVORO definiranno di comune accordo l'estensione dell'area della contrattazione*territoriale e di quella aziendale da coprire nel corso del 2001, nell'ambito delle risorse previste dalla convenzione.

Nei limiti e negli ambiti sopra indicati, si prevede un costo complessivo del progetto per il 2001 di 123.000.000 (centoventitre milioni).



Progetto per la continuazione e l'implementazione dell'archivio CNEL sulla contrattazione integrativa nel lavoro pubblico.

1. L'attuale situazione contrattuale nel lavoro pubblico.

La situazione contrattuale del settore pubblico presenta - all'indomani della rilevazione realizzatasi nel corso del 2000 - novità che richiedono una nuova acquisizione di contratti integrativi che consenta all'archivio CNEL di disporre di un significativo quadro sull'estensione e le caratteristiche di questo settore.

In verità - e come già si è sottolineato nel rapporto conclusivo che accompagna la rilevazione 2000 - ulteriori ragioni consigliano di arricchire l'archivio e, in particolare, quelle derivanti dai ritardi con cui la contrattazione integrativa 1998-2001 si è sviluppata presso le diverse amministrazioni pubbliche.

Volendo sintetizzare le une e le altre, il quadro d'insieme della situazione attuale si presenta con queste caratteristiche:

- per i comparti già indagati (ministeri, enti pubblici non economici, sanità, autonomie locali e scuola), la rilevazione può considerarsi sufficientemente rappresentativa, anche se è opportuno integrare quella rilevazione con amministrazioni significative del campione che hanno firmato i contratti in tempo non utile alla rilevazione stessa;
- per i comparti e le aree dirigenziali¹ che hanno firmato i CCNL in una fase che non ha consentito la rilevazione, si tratta di acquisire *ex novo* l'attività contrattuale.

2. Definizione del campione per l'anno 2001.

Questa duplice situazione può in buona parte essere unificata nella predisposizione del campione per la rilevazione 2001, in modo da razionalizzare e facilitare la rilevazione stessa. In particolare:

¹ Comparto aziende (CCNL 24 maggio 2000); comparto Università (9 agosto 2000); area dirigenziale regioni e autonomie locali (23 dicembre 1999); dirigenza sanità non medica (8 giugno 2000); dirigenza medica (8 giugno 2000).

- per il comparto Regioni ed autonomie locali l'attenzione si concentrerà sulle amministrazioni regionali, provinciali e comunali capoluogo di provincia presso le quali saranno rilevati i contratti integrativi di comparto firmati successivamente alla rilevazione 2000 e i contratti di area dirigenziale (n. complessivo amministrazioni 225 - 20 regioni, 103 province, 103 comuni capoluogo di provincia);
- per il comparto sanità, sarà confermato lo stesso campione della rilevazione 2000, sia a fini integrativi che di rilevazione dei contratti dirigenziali di area medica e non medica (n. complessivo amministrazioni 158) (cfr. All. 1);
- per i comparti Ministeri ed enti pubblici non economici si ritiene che la rilevazione svolta al livello locale (provveditorati e sedi INPS) sia sufficientemente rappresentativa del fenomeno, per cui la rilevazione 2001 si concentrerà sui contratti integrativi nazionali di quelle amministrazioni che non avevano ancora concluso l'iter negoziale;
- per il comparto università, la rilevazione sarà svolta presso le amministrazioni elencate nell'All. 2;
- per il comparto aziende, si procederà in maniera diversificata a seconda delle caratteristiche delle amministrazioni che lo compongono; in particolare:
 - per il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, saranno rilevati il contratto nazionale integrativo e i contratti integrativi decentrati al livello regionale;
 - per l'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato, sarà rilevato il contratto integrativo nazionale di amministrazione e i contratti locali degli stabilimenti più rappresentativi in ogni regione;
 - per l'AIMA, che non ha una contrattazione locale, sarà rilevato il solo contratto Nazionale di amministrazione (n. complessivo amministrazioni indagate per l'intero comparto: 43);
- per il comparto Istituti di ricerca: questo comparto non ha ancora firmato il CCNL: qualora i tempi lo dovessero consentire, sarà concordato con il CNEL il numero delle amministrazioni da indagare, assumendo fin da ora l'impegno alla rilevazione dei contratti integrativi nazionali degli enti di maggiore rilevanza nazionale.

3. Rilevazione, digitazione, schedatura e tempi.

La rilevazione sarà effettuata secondo le modalità positivamente sperimentate nel corso della rilevazione 2000: costituendo un gruppo di rilevazione locale, al livello regionale che curi i contatti con le amministrazioni dei diversi comparti nell'ambito geografico di riferimento. I contratti nazionali saranno rilevati direttamente dal coordinatore nazionale che curerà anche il raccordo tra i diversi rilevatori regionali, e quello delle diverse fasi di lavorazione dei contratti.

Digitazione e schedatura non prevedono particolari novità rispetto alle stesse fasi sviluppate nella rilevazione 2001. Vanno solo sottolineate ancora una volta le difficoltà a reperire contratti su supporto informatizzato; per cui vanno previsti tempi e risorse per la digitazione.

I tempi per la predisposizione del nuovo materiale contrattuale dell'archivio CNEL è stimato in un anno dalla data di stipulazione della convenzione.

4. Costi.

I costi delle diverse fasi della rilevazione e della schedatura, considerato un numero di amministrazioni pari a 400 (cfr. articolazione del campione) è di £: 110.000.000 (centodieci milioni) + IVA, secondo la seguente articolazione.

Voci	Costi
Coordinamento rilevatori e fasi	10.000.000
Rilevazione	60.000.000
Digitazione	15.000.000
Schedatura	15.000.000
Spese generali	10.000.000
Totale	110.000.000

Progetto per la continuazione e l'implementazione dell'archivio CNEL sulla contrattazione integrativa nel lavoro pubblico.

1. L'attuale situazione contrattuale nel lavoro pubblico.

La situazione contrattuale del settore pubblico presenta - all'indomani della rilevazione realizzatasi nel corso del 2000 - novità che richiedono una nuova acquisizione di contratti integrativi che consenta all'archivio CNEL di disporre di un significativo quadro sull'estensione e le caratteristiche di questo settore.

In verità - e come già si è sottolineato nel rapporto conclusivo che accompagna la rilevazione 2000 - ulteriori ragioni consigliano di arricchire l'archivio e, in particolare, quelle derivanti dai ritardi con cui la contrattazione integrativa 1998-2001 si è sviluppata presso le diverse amministrazioni pubbliche.

Volendo sintetizzare le une e le altre, il quadro d'insieme della situazione attuale si presenta con queste caratteristiche:

- per i comparti già indagati (ministeri, enti pubblici non economici, sanità, autonomie locali e scuola), la rilevazione può considerarsi sufficientemente rappresentativa, anche se è opportuno integrare quella rilevazione con amministrazioni significative del campione che hanno firmato i contratti in tempo non utile alla rilevazione stessa;
- per i comparti e le aree dirigenziali¹ che hanno firmato i CCNL in una fase che non ha consentito la rilevazione, si tratta di acquisire *ex novo* l'attività contrattuale.

2. Definizione del campione per l'anno 2001.

Questa duplice situazione può in buona parte essere unificata nella predisposizione del campione per la rilevazione 2001, in modo da razionalizzare e facilitare la rilevazione stessa. In particolare:

¹ Comparto aziende (CCNL 24 maggio 2000); comparto Università (9 agosto 2000); area dirigenziale regioni e autonomie locali (23 dicembre 1999); dirigenza sanità non medica (8 giugno 2000); dirigenza medica (8 giugno 2000).

- per il comparto Regioni ed autonomie locali l'attenzione si concentrerà sulle amministrazioni regionali, provinciali e comunali capoluogo di provincia presso le quali saranno rilevati i contratti integrativi di comparto firmati successivamente alla rilevazione 2000 e i contratti di area dirigenziale (n. complessivo amministrazioni 225 - 20 regioni, 103 province, 103 comuni capoluogo di provincia);
- per il comparto sanità, sarà confermato lo stesso campione della rilevazione 2000, sia a fini integrativi che di rilevazione dei contratti dirigenziali di area medica e non medica (n. complessivo amministrazioni 158) (cfr. All. 1);
- per i comparti Ministeri ed enti pubblici non economici si ritiene che la rilevazione svolta al livello locale (provveditorati e sedi INPS) sia sufficientemente rappresentativa del fenomeno, per cui la rilevazione 2001 si concentrerà sui contratti integrativi nazionali di quelle amministrazioni che non avevano ancora concluso l'iter negoziale;
- per il comparto università, la rilevazione sarà svolta presso le amministrazioni elencate nell'All. 2;
- per il comparto aziende, si procederà in maniera diversificata a seconda delle caratteristiche delle amministrazioni che lo compongono; in particolare:
 - per il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, saranno rilevati il contratto nazionale integrativo e i contratti integrativi decentrati al livello regionale;
 - per l'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato, sarà rilevato il contratto integrativo nazionale di amministrazione e i contratti locali degli stabilimenti più rappresentativi in ogni regione;
 - per l'AIMA, che non ha una contrattazione locale, sarà rilevato il solo contratto Nazionale di amministrazione
(n. complessivo amministrazioni indagate per l'intero comparto: 43);
- per il comparto Istituti di ricerca: questo comparto non ha ancora firmato il CCNL: qualora i tempi lo dovessero consentire, sarà concordato con il CNEL il numero delle amministrazioni da indagare, assumendo fin da ora l'impegno alla rilevazione dei contratti integrativi nazionali degli enti di maggiore rilevanza nazionale.

3. Rilevazione, digitazione, schedatura e tempi.

La rilevazione sarà effettuata secondo le modalità positivamente sperimentate nel corso della rilevazione 2000: costituendo un gruppo di rilevazione locale, al livello regionale che curi i contatti con le amministrazioni dei diversi comparti nell'ambito geografico di riferimento. I contratti nazionali saranno rilevati direttamente dal coordinatore nazionale che curerà anche il raccordo tra i diversi rilevatori regionali, e quello delle diverse fasi di lavorazione dei contratti.

Digitazione e schedatura non prevedono particolari novità rispetto alle stesse fasi sviluppate nella rilevazione 2001. Vanno solo sottolineate ancora una volta le difficoltà a reperire contratti su supporto informatizzato; per cui vanno previsti tempi e risorse per la digitazione.

I tempi per la predisposizione del nuovo materiale contrattuale dell'archivio CNEL è stimato in un anno dalla data di stipulazione della convenzione.

4. Costi.

I costi delle diverse fasi della rilevazione e della schedatura, considerato un numero di amministrazioni pari a 400 (cfr. articolazione del campione) è di £: 110.000.000 (centodieci milioni) + IVA, secondo la seguente articolazione.

Voci	Costi
Coordinamento rilevatori e fasi	10.000.000
Rilevazione	60.000.000
Digitazione	15.000.000
Schedatura	15.000.000
Spese generali	10.000.000
Totale	110.000.000